Bilancio sociale 2015











Buona lettura

Vi proponiamo questo bilancio sociale nella consapevolezza che la trasparenza e la volontà di condividere i nostri risultati siano elementi irrinunciabili per essere, oggi, un soggetto idoneo ad affrontare le sfide che la riforma del Terzo settore ci porrà di fronte.

Mostrare ai nostri interlocutori la fotografia di ciò che abbiamo prodotto nel 2015 in termini di servizi e processi, condividere l'impianto strategico della nostra azione ci avvicina a tutte le organizzazioni di volontariato, alle istituzioni e a tutti quei soggetti del Terzo settore che hanno fatto "un pezzo di strada" con noi.

In sintesi, gli obiettivi che ci siamo posti nella redazione del bilancio sono:

- Rafforzare l'identità del CSV Marche, aprendoci al controllo e al dialogo con tutti i "portatori di interesse" regionali, e al confronto con altre esperienze italiane;
- Garantire la massima trasparenza a tutti i "portatori di interesse" sulla gestione delle risorse, cercando di esprimere il senso dell'attività svolta e dei risultati ottenuti:
- Creare un'occasione di riflessione, di analisi e di valutazione sull'azione dell'organizzazione, che consenta di migliorare la capacità di perseguire la propria missione e di comprendere il valore di ciò che si sta facendo.

I servizi erogati dal CSV Marche, sono stati definiti come "contributo nella manutenzione dei sistemi di welfare". In quest'ottica, ampia e gratificante, ci riconosciamo.

Dal bilancio si evince come, anche nel 2015, la crisi del sistema finanziario abbia influito negativamente sull'ammontare complessivo del nostro budget. Al di là della contrazione della singola annualità è evidente che il futuro dei servizi alle organizzazioni di volontariato regionali sarà agrantito soltanto se noi saremmo capaci di rilanciare e valorizzare le importanti competenze acquisite in questi anni di lavoro insieme e se sapremo condividere percorsi con altri erogatori di servizi del Terzo settore. Crediamo che lavorare collaborando con altri possa consentirci di offrire servizi qualitativamente migliori e innovativi.

La contrazione del budget è stata parzialmente compensata da risorse provenienti dalla progettazione europea, dalla vendita dei servizi e dalle convenzioni con enti pubblici, ma nonostante ciò è stato necessario il ricorso agli ammortizzatori sociali per ridurre il costo del personale dipendente. Questo si è tradotto nella riduzione del 20% delle ore e del costo mediante l'applicazione del contratto di solidarietà.

In particolare ciò ha comportato:

a. un notevole ridimensionamento dell'impegno nelle attività collegate all'animazione territoriale, al coordinamento delle reti di associazioni di volontariato e alla relativa azione politica verso le istituzioni; b. minor tempo da dedicare alla cura nell'erogazione di alcuni servizi, soprattutto per quanto ne concerne la fondamentale componente relazionale, che ha avuto inevitabili riflessi negativi sul livello qualitativo delle attività svolte;

c. l'impossibilità di approntare un'incisiva azione promozionale dei servizi ed attività svolte dal CSV, rivolta a tutte le potenziali odv interessate. Tale azione è indispensabile affinché il CSV non si limiti solo a rispondere pedissequamente alle richieste delle odv ma stimoli e promuova percorsi, talvolta anche impegnativi, in grado però di permettere alle stesse odv di intraprendere virtuosi cammini di sviluppo e qualificazione. Questo ha comportato, come primo effetto diretto e immediato, una flessione quantitativa di quei servizi e azioni non di "prima necessità" per la vita delle odv, come ad esempio l'accompagnamento alla rendicontazione sociale, l'ufficio stampa ed alcune tipologie di consulenze, che necessiterebbero di uno stimolo costante da parte del CSV, finalizzato a favorirne l'utilizzo.

Purtroppo, i risultati qualitativi e quantitativi presentati in questo documento vanno letti a partire da questa difficile quanto inevitabile situazione. L'impegno degli organismi dirigenti e degli operatori del CSV Marche è dedicato a invertire questa tendenza e con la speranza di trovare accanto a noi i compagni di sempre: i volontari.



Chi siamo

Il CSV Marche (Centro servizi per il volontariato) è una struttura istituita dalla Legge nazionale sul volontariato n. 266/91 allo scopo di essere "a disposizione delle organizzazioni di volontariato con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

In ogni provincia italiana, tranne Bolzano, è attivo un Csv. In totale sono 78, ciascuno dei quali ha, a seconda delle scelte effettuate in ogni regione, un'area di operatività di livello provinciale, sovra-provinciale o regionale.

Operativo dal 1999, il CSV Marche ha una dimensione regionale ed è gestito dall'omonima organizzazione, un'associazione di secondo livello avente personalità giuridica e di cui sono socie 377 associazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale.

A livello nazionale i Csv aderiscono a CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Per assicurare la propria presenza sul territorio, l'associazione CSV Marche è articolata in cinque delegazioni provinciali (Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno) che non hanno autonomia giuridica e patrimoniale.

I PRINCIPI ISPIRATORI

CSV Marche opera secondo i seguenti principi:

- Il rispetto dell'identità e dell'autonomia delle associazioni, scegliendo di non intervenire direttamente rispetto ai problemi del territorio, in una logica sostitutiva del volontariato, ma mettendo in campo interventi di accompagnamento e qualificazione a sostegno dell'azione volontaria;
- un sistema di governo democratico e partecipato, qualificando il ruolo del volontariato non solo come destinatario di azioni, bensì come soggetto in grado di contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi condivisi;
- un costante atteggiamento di ascolto delle esigenze e delle aspettative manifestate dalle associazioni e in particolare da quelle meno strutturate;
- una gestione improntata alla massima trasparenza delle decisioni assunte e alla loro verificabilità;
- una presenza capillare in tutto il territorio della regione;
- una filosofia gestionale che ha sempre prediletto lo sviluppo delle competenze delle risorse umane interne al CSV;
- una costante attenzione al miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi e delle iniziative realizzate, in una logica riassumibile nel motto "una cosa fatta bene può sempre essere fatta meglio";
- un continuo e costruttivo confronto con i diversi portatori di interesse del sistema CSV (Fondazioni, Comitato di Gestione, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio, enti pubblici territoriali, altre organizzazioni del Terzo settore, etc...).





LA COMPAGINE SOCIALE

L'adesione a CSV Marche è aperta a tutte le associazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato delle Marche (Rrv). A dicembre 2015 erano socie di CSV Marche 377 organizzazioni di volontariato (+15 rispetto al 2014), pari al 25% delle organizzazioni iscritte al Rrv (lo stesso dato del 2014).

Associazioni di volontariato socie di CSV Marche

Provincia	Odv socie CSV Marche	Distribuzione % Odv socie nelle province	Odv socie / Odv iscritte RRV in %
Ancona	127	34%	26%
Ascoli P.	52	14%	26%
Fermo	38	10%	26%
Macerata	66	18%	22%
Pesaro Urbino	94	25%	27%
Totale	377	100%	25%



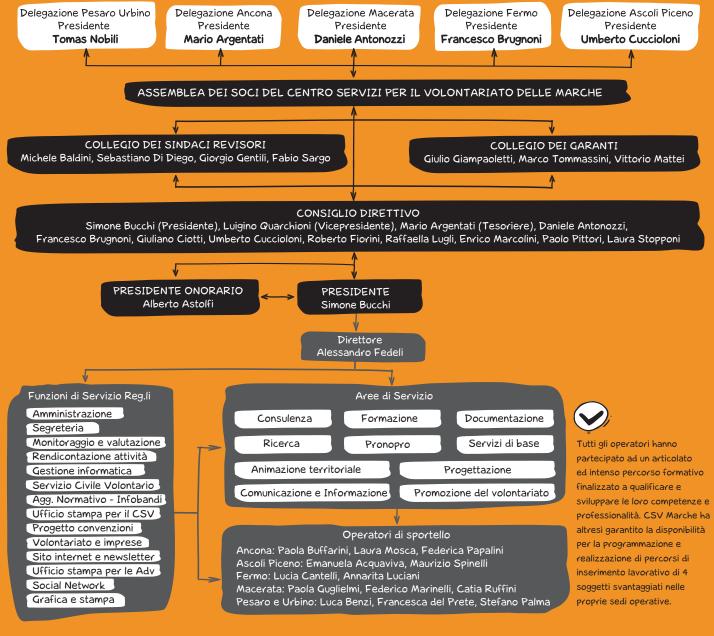
377

associazioni di volontariato socie del CSV Marche



rispetto al 2014

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA







CHI CI FINANZIA

Il Centro servizi per il volontariato delle Marche trae sostentamento da un fondo costituito da una parte (1/15) dei proventi annuali delle fondazioni di origine bancaria ai sensi della legge nazionale sul volontariato (L.266/91). Le fondazioni che hanno contribuito al fondo sono:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo
- Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi
- Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto
- Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
- Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona
- Fondazione Cariplo

Inoltre, ha contribuito al Fondo Speciale del Volontariato delle Marche, in virtù di un accordo nazionale perequativo, anche Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa.

LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Il processo di definizione del programma annuale di attività del CSV riveste un'importanza fondamentale per far sì che le attività svolte siano in grado di rispondere efficacemente ai bisogni del volontariato.

Il percorso di programmazione è stato caratterizzato da un intenso processo di confronto e condivisione con gli stakeholder che si è articolato nelle fasi sotto riportate:

Luglio 2015 1. definizione del percorso operativo di programmazione da parte del Consiglio Direttivo del CSV

Ottobre 2015

2. definizione del quadro dei problemi e delle prospettive di sviluppo * del volontariato regionale

3. aggiornamento del piano di sviluppo strategico 2015-2016 e stesura del piano operativo 2016

- 4. discussione e approvazione da parte della Presidenza e del Consiglio Direttivo del CSV

 5. presentazione e approvazione del piano strategico e del piano operativo 2016 da parte dell'Assemblea dei soci del CSV

 6. invio del piano strategico e del piano operativo al Coge



focus group

106

associazioni hanno partecipato

- La seconda fase costituisce il cuore del processo di programmazione e si è concretizzata attraverso quattro tipi di attività:
 - a) la prima attività è stata incentrata sulla **consultazione e il confronto con le associazioni di volontariato locali** e ha rappresentato, pertanto, il momento centrale del processo di programmazione realizzato. In tale contesto sono stati realizzati 13 focus group su tutto il territorio regionale (Pesaro, Urbino, Fano, Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano, Macerata, Tolentino, Civitanova Marche, Fermo, Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto) ai quali complessivamente hanno partecipato 106 associazioni.
 - b) la seconda attività, costitutiva della fase di **confronto con i portatori di interesse**, si è concretizzata in un focus group con alcuni testimoni privilegiati del Terzo settore, del sistema pubblico dei servizi socio-sanitari e dell'Università.
 - c) la terza attività ha avuto come scopo la **valorizzazione delle conoscenze e delle informazioni acquisite e a disposizione dello staff del CSV** e in particolare degli operatori che durante l'anno lavorano quotidianamente a stretto contatto con le odv.
 - d) la quarta attività ha riguardato un'attenta e approfondita valutazione delle **indicazioni e delle riflessioni formulate dal Comitato di gestione del fondo speciale** per il volontariato delle Marche.

A CHI E COME VENGONO EROGATI I SERVIZI

I servizi erogati dal CSV sono rivolti a tutte le associazioni di volontariato operanti nelle Marche, iscritte o meno al Registro regionale del volontariato (Rrv), nonché a tutti i cittadini che desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato.

Le associazioni non iscritte al Registro regionale del volontariato per avere accesso ai servizi debbono comunque avere tutti i requisiti previsti per l'iscrizione a tale Registro. Tale circostanza è accertata dal Consiglio Direttivo di CSV Marche, attraverso una puntuale valutazione dello statuto, della struttura e dell'attività dell'organizzazione richiedente. I servizi alle associazioni sono erogati attraverso una **rete di 14 sportelli territoriali**. In ogni provincia della regione è presente uno sportello principale nel capoluogo a cui si aggiungono una serie di sportelli secondari con apertura su appuntamento.

Le cinque sedi principali sono dotate di un numero verde per facilitare il contatto con gli utenti e sono accessibili ai disabili.

Tutte le sedi principali e molte delle sedi secondarie sono dotate di sale riunioni e/o di spazi comuni per permettere alle associazioni di organizzare incontri e attività di gruppo. Negli sportelli secondari sono immediatamente esigibili, durante tutti gli orari di apertura, i servizi logistici di base, mentre gli altri servizi sono erogati su appuntamento dall'operatore. Prima di avviare la procedura di erogazione del servizio l'operatore incaricato conduce un'azione di rilevazione e definizione del bisogno espresso dall'associazione richiedente, fondamentale per calibrare il percorso di risposta e assicurare prestazioni in grado di soddisfare efficacemente l'esigenza manifestata.



I PORTATORI DI INTERESSE

Con il termine "portatori di interesse" (stakeholder) si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di interessi e aspettative collegate all'attività dell'organizzazione stessa e che in qualche modo sono "influenzati" dall'azione del CSV Marche.

I principali stakeholder di CSV Marche sono di seguito individuati e aggregati in alcune macro-categorie.

I destinatari delle attività del CSV

- Il mondo del volontariato marchigiano
- La comunità territoriale

I finanziatori dell'attività del CSV

• Le Fondazioni di origine bancaria

I soggetti che partecipano alla gestione ed al controllo delle attività del CSV

- I soci di CSV Marche
- Gli organi sociali di CSV Marche
- Il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato delle Marche

Le risorse umane coinvolte

- I volontari
- Il personale dipendente
- I collaboratori
- I consulenti

I soggetti del sistema CSV

- Gli altri Csv
- CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Csv)

I partner territoriali

- Gli enti pubblici territoriali (Regione, Province, Comuni, Ambiti sociali, Az. sanitarie)
- Le organizzazioni del Terzo settore
- Le altre istituzioni pubbliche e private
- I fornitori di beni e servizi



LA RETE DELLE COLLABORAZIONI

Ministero delle Politiche Sociali: Accordo quadro di programma per progetti di promozione della cultura del volontariato e della solidarietà e per la sperimentazione di percorsi di collaborazione tra organizzazioni del Terzo settore e imprese profit.

Regione Marche: rapporto convenzionale per iscrizione e gestione del registro regionale del volontariato, aggiornamento del sistema informativo delle organizzazioni di volontariato marchigiane iscritte e non al Registro regionale, supporto agli organi regionali di rappresentanza del volontariato.

Accordo di collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie della Regione Marche per la presentazione di proposte progettuali congiunte su bandi europei e per la partecipazione ai tavoli di programmazione per la gestione dei fondi comunitari.

Agenzia delle Entrate regionale: protocollo d'intesa, insieme al Forum regionale del Terzo settore, che prevede azioni di reciproca informazione e collaborazione.

Forum regionale del Terzo settore: il CSV partecipa all'attività del Forum Regionale del Terzo settore, di cui è socia, curandone la segreteria operativa.

CONI – Comitato regionale Marche: protocollo d'intesa che prevede l'organizzazione di iniziative comuni per diffondere i valori etici che accomunano il volontariato al mondo sportivo, la partecipazione gratuita per i propri iscritti ai corsi di formazione promossi dall'altro ente, la messa a disposizione gratuita e reciproca delle proprie sedi per incontri, riunioni e corsi, nonché l'erogazione di alcuni servizi a condizioni agevolate, da parte del CSV Marche, alle società sportive dilettantistiche iscritte al registro del CONI.

ACLI: protocollo d'intesa che prevede la realizzazione di iniziative comuni rivolte alla cittadinanza per la promozione della cultura e dei valori della solidarietà; la partecipazione congiunta a progettualità sociali su linee di finanziamento europee; la messa a disposizione reciproca di convenzioni e servizi, attualmente offerti ai rispettivi aderenti.

Università: convenzione con l'Università di Macerata per ospitare studenti e neolaureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione, interessati a un'esperienza di stage presso le sedi del CSV.

Convenzione con l'Università di Camerino e con l'Università di Macerata finalizzata a realizzare percorsi formativi rivolti a studenti dell'ateneo e a volontari delle associazioni di volontariato marchigiane e occasioni per permettere agli studenti di "sperimentare" l'azione volontaria e le pratiche attivate.

Sistema Csv: contributo fattivo alle attività del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio sia negli organi politici che nei gruppi di lavoro da guesto promossi.



Le associazioni di volontariato delle Marche

Al 31 dicembre 2015, le Odv presenti su tutto il territorio regionale ammontano a 1.779 unità, facendo rilevare un aumento rispetto al 2014 del 3% .

Associazioni di Volontariato: presenza nelle varie province della regione

Provincia	N. Odv	% su totale	Diff. 2015/2014	Cittadini per Odv
Ancona	572	32%	3%	835
Ascoli P.	247	14%	2%	855
Fermo	190	11%	9%	928
Macerata	346	19%	2%	930
Pesaro Urbino	424	24%	2%	857
Totale	1.779	100%	3%	872

Le Odv iscritte al Registro Regionale rappresentano l'83% del totale con un dato in linea rispetto a quello del 2014 (84% nel 2014, 82% nel 2013, 81% nel 2012, 78% nel 2011, 77% nel 2010).



1.779

odv nelle Marche





Gli utenti

IL LIVELLO DI UTILIZZO DEI SERVIZI

Nel 2015 hanno richiesto e usufruito di almeno un servizio del CSV 1.328 associazioni, pari al 75% di quelle che potenzialmente potevano avere accesso al CSV.

Utenti delle attività del CSV Marche

Soggetti	N.	% sulle Odv totali
Odv iscritte Rrv	1.131	76%
Odv non iscritte Rrv	197	67%
Utenti diversi dalle odv	636	ND

Oltre alle odv, nel 2015 hanno usufruito dei servizi del CSV 636 soggetti di varia natura: trattasi sia di cittadini che chiedono indicazioni rispetto alle associazioni presso le quali prestare volontariato, sia di un insieme variegato di cittadini ed organizzazioni pubbliche e private che si rivolgono ai nostri sportelli per avere generali informazioni sulla realtà del volontariato marchigiano (presenza, struttura, dati anagrafici, etc....) o al servizio di consulenza per quanto riguarda la fase della costituzione dell'organizzazione.



1.328

odv hanno usufruito dei servizi CSV



IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE SULL'UTILIZZO DEI SERVIZI DEL CSV MARCHE

Nel corso del 2015 è stata realizzata la nuova edizione dell'analisi-censimento delle caratteristiche strutturali del volontariato marchigiano, curata dall'Osservatorio Regionale alle Politiche Sociali. All'interno di tale rilevazione erano presenti anche alcune domande relative all'utilizzo e alla valutazione dei servizi di CSV Marche. Di seguito si riportano alcune elaborazioni sui dati del censimento.

Frequenza di utilizzo dei servizi del CSV Marche e livello di gradimento

3)

	ω				
Servizio	Utilizzano il servizio (% dei rispondenti)	Frequenza utilizzo servizi da 1 a 5	Frequenza utilizzo servizi da 6 a 10	Frequenza utilizzo servizi più di 10	Grado di soddisfazione (scala da 1 a
Servizi di base	51%	59%	22%	20%	2,7
Formazione CSV	32%	86%	12%	2%	2,6
Formazione adv	23%	82%	14%	4%	2,5
Consulenza	58%	71%	19%	10%	2,7
Accompagnamento alla tenuta della contabilità	24%	73%	17%	9%	2,6
Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale	16%	75%	16%	9%	2,5
Sostegno a progetti presentati dalle associazioni	23%	83%	10%	7%	2,5
Sito internet, newsletter elettronica e Rivista	56%	39%	24%	37%	2,7
Elaborazione grafica e stampa di materiali promozionali delle adv	52%	76%	17%	7%	2,7
Ufficio stampa	24%	72%	21%	7%	2,6
Documentazione e ricerca	19%	79%	14%	7%	2,6
Progetti di promozione del volontariato per i giovani nelle scuole	25%	69%	18%	14%	2,5
Animazione territoriale (promozione dello sviluppo di reti e rappresentanze)	17%	77%	15%	8%	2,4



I servizi specialistici per sostenere e qualificare le Odv

CONSULENZA

Il servizio di consulenza del CSV si propone come strumento diretto e immediato per aiutare le organizzazioni di volontariato a trovare soluzioni mirate e qualificate, alle molteplici difficoltà che l'attività di volontariato implica, nelle diverse aree gestionali e alle quali non sempre esse riescono a dare adeguata risposta in completa autonomia.

Complessivamente nel 2015 sono state erogate 3.371 consulenze.

Riepilogo delle consulenze per territorio e utenti

Provincia	N.	%	Variazione rispetto al 2014	N. utenti Odv	% Odv utenti su Odv del territorio
Ancona	1.183	35%	2%	216	38%
Ascoli P.	384	11%	12%	112	45%
Fermo	262	8%	-1%	59	31%
Macerata	1.007	30%	1%	169	49%
Pesaro Urbino	535	16%	13%	167	39%
Totale	3.371	100%	4%	723	41%

Riepilogo delle consulenze per area tematica e modalità di erogazione

Area tematica	Esterna	Interna	Totale V.A.	Totale %	Variazione rispetto 2014
Amministrativa Fiscale Assicurativa Comunicazione Disciplina del Lavoro Informatica Legale Organizzativa Progettuale Raccolta Fondi Servizio civile Servizio Vol. Europeo Volontari Totale	11 0 2 4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1.517 308 48 156 51 1.101 77 69 18 3 1 5	1.528 308 50 160 51 1.101 77 69 18 3 1 5 3.371	45% 9% 1% 5% 2% 33% 2% 1% 0% 0% 0%	9% 25% 14% 18% 38% -6% -1% -27% -5% -25% ND ND ND



Consulenze nel 2015



Il livello quantitativo delle consulenze erogate a livello regionale registra un incremento, pari al 4%, rispetto al 2014.

Rispetto alle modalità di erogazione delle risposte consulenziali si rileva che la quasi totalità delle stesse sono state fornite in autonomia dagli operatori di sportello e dai responsabili regionali delle tematiche previste (il 99,5% contro il 99% del 2014).

Il servizio di trasmissione telematica del modello Eas e della domanda del 5 per mille

Provincia	EAS	Cinque per mille
Ancona	3	164
Ascoli P.	2	69
Fermo	6	35
Macerata	0	91
Pesaro Urbino	3	105
Totale	14	464



rispetto al 2014



99,5%

delle consulenze sono erogate da operatori interni

Percorsi di accompagnamento

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel 2015 l'attività del CSV Marche ha riguardato essenzialmente la gestione dei volontari che hanno terminato il servizio al 30 giugno 2015.

Per questi ragazzi CSV Marche, tramite la cooperativa Nuova Ricerca Agenzia Res, ha garantito la gestione ordinaria finalizzata alla risoluzione di ogni problematica che accompagna l'intera durata del servizio stesso.

CSV Marche si è infine fatto carico di curare il monitoraggio e la valutazione - in itinere ed ex post – dei progetti finanziati.

ACCOMPAGNAMENTO CONTABILE E SOFTWARE PER LA CONTABILITÀ

Il servizio garantisce alle associazioni un accompagnamento personalizzato e costante per la tenuta della contabilità e lo svolgimento dei relativi adempimenti amministrativo-fiscali. 19 sono state quelle associazioni che hanno chiesto 8 o più consulenze amministrative-fiscali, rivolgendosi quindi al CSV in maniera costante e continuativa.

Il CSV ha altresì realizzato un software (Arco) per la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio delle associazioni di volontariato.

Tale software è messo a disposizione gratuitamente delle associazioni richiedenti.

Oltre al software Arco, per le associazioni appena costituite e per quelle con attività ridotte, il CSV ha messo a disposizione delle odv anche un semplice programma di contabilità per cassa sviluppato su supporto excel. Sono state poi 22 le nuove installazioni del software Arco. L'attività di installazione del software è stata curata direttamente dagli operatori di sportello del CSV, che hanno provveduto anche alla formazione iniziale per l'utilizzo dell'applicativo, oltre che alla gestione delle richieste di assistenza da parte delle associazioni utilizzatrici che sono state complessivamente 149. Sono invece state 34 le associazioni che hanno richiesto e utilizzano il programma di contabilità per cassa sviluppato su supporto excel.

149

servizi di assistenza per il software ARCO realizzato da CSV





ACCOMPAGNAMENTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il percorso che viene proposto si sostanzia nel fornire un'assistenza costante e personalizzata finalizzata ad accompagnare l'associazione alla redazione di un documento di rendicontazione sociale il cui contenuto è concordato sulla base delle specifiche esigenze dell'associazione stessa.

Sono state 24 le associazioni aderenti al percorso o comunque interessate. I documenti di rendicontazione sociale completati sono risultati complessivamente 10 (27 nel 2014).

Riepilogo dei documenti di Rendicontazione sociale prodotti

Provincia	Bilancio Sociale	Relazione sull'attività svolta	Dichiarazione di identità e missione	Totale	Variazione rispetto al 2014
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	3 1 2 0 1	0 2 0 0 0 0	0 1 0 0 0	3 4 2 0 1	-67% -20% 0% -100% -83% -63%

ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DIRETTAMENTE DAL CENTRO SERVIZI

La formazione proposta dal CSV si pone l'obiettivo di qualificare l'azione del volontariato relativamente a tematiche comuni a tutte le associazioni a prescindere dal loro specifico ambito di attività. Nel 2015 sono stati realizzati 19 corsi di formazione per un totale di 165 ore coinvolgendo 300 partecipanti.

Complessivamente il 9% delle associazioni di volontariato ha frequentato i corsi di formazione proposti dal CSV.

Riepilogo regionale dei corsi di formazione promossi dal CSV per tipologia

Corso	Numero corsi	Numero ore	Numero ore medie a corso	Iscritti	Partecipanti	Partecipanti medi per corso
Come organizzare un evento Comunicazione, web e social	5	30	6,0	165	127	25,4
media per il Terzo settore	5	75	15,0	122	48	9,6
Creare un team di volontari	5	30	6,0	11 <i>7</i>	76	15,2
Il rapporto tra Ep e odv	4	30	7,5	62	49	12,3
Totale	19	165	8,7	466	300	15,8
	1					1

Sulla qualità della formazione erogata il gradimento è stato molto alto. Come si può osservare dalle tabelle, in un range di valori proposti, dove al valore 1 corrisponde la valutazione più bassa e al valore 5 quella più alta, il giudizio sui vari aspetti del corso si attesta su punteggi tutti pari o superiori a 3,9, mentre il giudizio sulla qualità espressa dai docenti si attesta in tutti gli aspetti su un punteggio pari o superiore a 4,5.

Riepilogo regionale valutazione partecipanti ai Corsi di formazione promossi dal CSV per tipologia

Corso	Interesse	Utilità	Metodo	Contenuti	Clima	Materiali	Segreteria	Soddisfazione	Organizzazione
Come organizzare un evento Comunicazione, web e social media	4,9	4,4	4,6	4,3	4,1	4,9	4,9	4,4	4,9
per il terzo settore Media	4,5 4,6	4,3 4,3	3,9 4,1	4,0 4,1	4,3 4,3	4,2 4,4	4,6 4,7	3,7 3,9	4,3 4,5

Riepilogo regionale valutazione partecipanti sui docenti nei Corsi di formazione promossi dal CSV per tipologia

Corso	Chiarezza	Completezza	Piacevolezza	Capacità
Come organizzare un evento	4,9	4,9	5,0	4,9
Comunicazione, web e social media per il Terzo settore	4,6	4,3	4,4	4,6
Media	4,6	4,5	4,5	4,6



Sostegno alle attività formative delle odv

Provincia	N. prestazioni per elaborazioni e proposta	N. prestazioni per accompagnamento monitoraggio e valutazione	N. totale	%	Confronto con 2014	N. utenti odv	% utenti odv sulle odv del territorio
Ancona Ascoli P Fermo Macerata Pesaro Urbino	28 11 6 28 21	124 5 16 110 22	152 16 22 138 43	41% 4% 6% 37% 12%	67% -27% 5% 53% -51%	42 17 9 36 29	7% 7% 5% 10% 7%
Totale	94	277	371	100%	19%	133	7%





100 proposte presentate in tutta la regione.Tutte ammesse a valutazione,53 valutate sufficienti48 quelle finanziate

LE INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSE DALLE ODV

L'eterogeneità e la specificità degli ambiti di intervento del volontariato rendono impossibile la programmazione da parte del CSV di percorsi formativi idonei a rispondere alle esigenze formative espresse da tutte le diverse organizzazioni di volontariato.

Negli ambiti tematici connessi specificamente ai diversi settori di intervento, quindi, il CSV sostiene, assumendone in proprio gli oneri economici, la realizzazione di iniziative formative (corsi, seminari e convegni) proposte dalle stesse associazioni sulla base di scadenze, criteri e modalità esplicitamente definiti nell'apposito Bando.

Le idee formative proposte dalle Odv sono oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione che seleziona quelle per le quali si rende possibile l'intervento del CSV. Due sono state le sessioni di presentazione previste dal bando per il 2015: giugno e dicembre. Complessivamente nelle due sessioni sono state 100 le proposte presentate in tutta la regione. Di queste, tutte sono state ammesse a valutazione, 53 quelle valutate sufficienti e 48 quelle finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Nel 2015 sono anche stati messi a disposizione delle associazioni di volontariato competenze e professionalità di docenti ed esperti per lo svolgimento di 37 momenti formativi singoli e occasionali

Bando formazione sessione di giugno 2015

Provincia	Proposte presentate	Non ammissibili	Ammesse alla valutazione	Ammesse ma non sufficienti	Ammesse, sufficienti ma non finanziate	Ammesse, sufficienti e finanziate	% di approvazione	Costo complessivo previsto delle finanziate (in euro)	Costo medio a corso (in euro)	Adv coinvolte	Terzo Settore	Enti locali	Altri soggetti
Ancona	15	0	15	7	1	7	47%	11.644,77	1.663,54	34	9	4	5
Ascoli Piceno	5	0	5	3	0	2	40%	2.793,00	1.396,50	15	1	2	0
Fermo	4	0	4	1	0	3	75%	3.997,60	1.332,53	8	8	4	2
Macerata	12	0	12	6	1	5	42%	7.158,25	1.431,65	25	9	3	0
Pesaro Urbino	16	0	16	7	3	6	38%	10.257,02	1.709,50	32	16	15	3
Totale	52	0	52	24	5	23	44%	35.850,64	1.558,72	114	43	28	10

In tale contesto 371 sono stati i servizi di accompagnamento consulenziale erogati nelle tre principali fasi di un'attività formativa: l'elaborazione della proposta, la messa in opera del percorso e la sua valutazione finale.



prestiti / cessioni di materiale documentale

DOCUMENTAZIONE E RICERCA

DOCUMENTAZIONE

Nel 2015 sono state effettuate 209 prestazioni che si sostanziano in prestiti o cessione di materiale documentale

RICERCA

Nel 2015 due sono stati i percorsi di ricerca ove il CSV è stato coinvolto ed ha fornito il suo contributo.

Il primo riguarda la realizzazione della nuova edizione dell'analisi-censimento delle caratteristiche strutturali del volontariato marchigiano, curata dall'Osservatorio Regionale alle Politiche Sociali. Tale progetto è finalizzato ad acquisire un quadro sintetico della struttura, delle attività e dell'identità delle associazioni di volontariato marchigiane. In tale contesto il CSV ha avuto un ruolo cruciale che ha assorbito un rilevante monte ore-lavoro della propria struttura tecnica e che ha riguardato in particolare: la collaborazione alla programmazione dell'indagine, alla definizione degli strumenti di ricerca e all'analisi dei dati ma soprattutto la sollecitazione e l'accompagnamento delle associazioni alla compilazione on line del previsto questionario. In tale contesto sono stati 886 i servizi di accompagnamento e informazione garantiti alle odv marchigiane per la compilazione e invio del questionario.

Il secondo percorso di ricerca è curato dall'Università di Urbino ed ha come obiettivo quello di analizzare l'attuale sistema territoriale di politiche e servizi sociali per elaborare indicazioni esplicite di miglioramento degli stessi.

In particolare la ricerca intende anche analizzare il ruolo che i diversi attori hanno nella programmazione, implementazione e valutazione del sistema di welfare regionale con una particolare attenzione alle organizzazioni del Terzo settore, al fine di mettere in luce le potenzialità e le criticità nella costruzione della rete degli attori. In tale percorso il ruolo del CSV è stato essenzialmente quello di partecipare alla cabina di regia che ha il compito di programmare, coordinare e supervisionare tutte le fasi dell'indagine.



INFORMAZIONI

Il servizio fornisce alle associazioni un primo livello di sostegno diretto informativo, rispondendo a quesiti che riguardano singole questioni, poco complesse, di conoscenza diretta dell'operatore e che non prevedono alcun tipo di elaborazione dei contenuti. Nel 2015 è stata data risposta a 1.248 richieste informative.

Informazioni

U	
0	
(,	5

Provincia	N. prestazioni	%	Variazione rispetto al 2014	N. utenti odv	% odv utenti su odv del territorio
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	438 185 94 251 280 1248	35% 15% 8% 20% 22% 100%	-12% -5% 40% -1% -6%	177 82 43 107 123 532	31% 33% 23% 31% 29% 30%

1.248





COMUNICAZIONE

Il servizio ha la finalità di migliorare la comunicazione delle odv per far si che la loro azione sia più incisiva nel tessuto sociale del territorio.

PUBBLICAZIONE DEL PERIODICO "Vdossier"

Vdossier è il periodico dei CSV delle Marche, di Milano, Bologna, Messina, Rovigo, Cremona, L'Aquila, Lazio e CSVnet Lombardia; viene distribuito gratuitamente nelle Marche ad oltre 500 organizzazioni di volontariato, enti del Terzo settore e istituzioni.

Nel 2015 sono stati realizzati tre numeri del periodico.

SITO INTERNET

Le sessioni nel 2015 sono state 77.766 con 466.244 visualizzazioni di pagina. Nel corso del 2015 sono state inserite nel sito 761 notizie e sono stati inoltre inseriti 365 eventi o appuntamenti di odv marchigiane. Infine sono stati promossi 105 bandi e opportunità di finanziamento per le odv.

AREA RISERVATA

Dal 2011 è attiva l'area riservata del sito del CSV per permettere alle associazioni di accedere in autonomia ad alcuni servizi eliminando o diminuendo la modulistica cartacea e velocizzando le procedure. Il totale degli utenti accreditati è di 926 unità.

NEWSLETTER ELETTRONICA "VOLONTARIATO MARCHE NEWS"

Una selezione delle notizie presenti sul sito internet sono sintetizzate in una newsletter elettronica settimanale che riporta un breve abstract della notizia e il rimando alla fonte. Al 31 dicembre 2015 gli iscritti alla newsletter erano 5.122



le organizzazioni raggiunte dal periodico "Vdossier"



77.766

sessioni nel sito www.csv.marche.it



5.122

iscritti alla newsletter



CSV Marche a partire dal 2012 ha ritenuto di dover investire risorse umane nello sviluppo della comunicazione attraverso gli innovativi strumenti del web 2.0 e dei relativi social network.

- Il CSV è attualmente presente con un proprio account sui principali social network.
- Facebook: 2650 like, ed una portata media di più di 5.000 utenti settimanali.

 Altrettanto significativo è il dato relativo al numero di impression: 407.646 in un anno.
- Twitter ha raggiunto 435 follower, con oltre 1000 tweet.
- Google plus: si è realizzato il passaggio da profilo a pagina, con 34 follower e circa 600 post pubblicati.
- **→ YouTube**: 2 video (progetto #Culturiamo e auguri natalizi) e l'iscrizione a 43 canali
- Flickr: 6 album fotografici e 7 follower

Dal 2015 il CSV ha deciso di sviluppare e potenziare ulteriormente l'uso di tali canali di comunicazione, non solo per le iniziative del CSV ma anche come servizio da offrire alle associazioni, al fine di garantire una comunicazione più efficace delle iniziative e dei progetti del volontariato marchigiano. Nel corso dell'anno sono state 21 le associazioni accompagnate e avviate all'uso dei principali social network.

UFFICIO STAMPA

Secret Ses

Il CSV mette a disposizione delle odv un servizio di ufficio stampa per sostenerle nei rapporti con i mezzi di comunicazione. Nel 2015 **sono stati prodotti 197 comunicati stampa, convocate 6 conferenze stampa** e inviati 46 comunicati autoprodotti dalle adv per un totale di 249 servizi offerti. Le organizzazioni che hanno usufruito del servizio sono state 135.



21

associazioni avviate all'uso dei social



2650

LIKE



e conferenze stampa

Servizio di Ufficio stampa

Provincia	N. com. stampa	N. conf. stampa	Comunicati autoprodotti		Tot.%	Variaz. 2014	N. utenti odv	% utenti odv su odv territorio
Ancona	89	3	27	119	48%	-20%	61	11%
Ascoli P.	18	1	1	20	8%	-29%	11	4%
Fermo	34	0	6	40	16%	-17%	17	9%
Macerata	16	0	3	19	8%	-60%	16	5%
Pesaro Urbino	40	2	9	51	20%	-34%	30	7%
Totale	197	6	46	249	100%	-29%	135	8%

Al fine di verificare l'efficacia del servizio di ufficio stampa nei confronti dei quotidiani (Corriere Adriatico, Il Messaggero, Il Resto del Carlino e le testate web regionali), il CSV ha condotto anche un'attività di rassegna stampa.

Il 98,4% dei comunicati e conferenze stampa prodotti hanno registrato almeno un'uscita con una media regionale di 2,4 uscite (senza contare servizi tv e interviste radio).

Rapporto tra comunicati prodotti e articoli pubblicati

Provincia	Tot. comunicati e conf. stampa	Comunic./Conf. con articolo pubblicato	Articoli pubblicati	Articoli per comunicato
Ancona	119	98%	252	2,1
Ascoli P.	20	100%	54	2,7
Fermo	40	100%	122	3,1
Macerata	19	100%	40	2,1
Pesaro Urbino	51	98%	128	2,5
Totale	249	98,4%	596	2,4





569

i servizi per il sostegno alla promozione a favore di 373 organizzazioni

GESTIONE DI SPAZI, RUBRICHE E TRASMISSIONI

Il CSV ha portato avanti un'attività di rapporti con i principali mass-media regionali e locali, al fine di continuare - laddove già attivati – o avviare ex novo, **la gestione di spazi, rubriche e trasmissioni periodiche, a titolo gratuito, per promuovere e diffondere i progetti e le iniziative del volontariato marchigiano.**

Sono stati complessivamente prodotti **43 servizi, per 36 associazioni** interessate, con la tv locale èTV Marche il periodico della Diocesi di Ancona "Presenza" e la radio locale "Radio Studio 24".

GRAFICA E STAMPA DI MATERIALE PROMOZIONALE

Questo servizio si propone di sostenere le associazioni nel realizzare strumenti cartacei ed elettronici per comunicare e promuovere le loro attività e iniziative.

Nel 2015 i servizi erogati sono stati 569, a favore di 373 organizzazioni.

Servizi erogati di grafica e stampa

Provincia	Grafica stampa	Solo stampa	Solo grafica	Tot.	Tot.%	Variaz. 2014	Utenti odv	% utenti odv su odv territorio
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	97 19 46 116 108 386	83 10 0 28 0	12 3 3 40 4 62	192 32 49 184 112 569	34% 6% 9% 32% 20% 100%	-14% -11% -8% 16% 0% - 2%	127 29 31 110 76 373	22% 12% 16% 32% 18% 21%





SUPPORTO LOGISTICO

Tutti gli sportelli del Centro Servizi per il Volontariato delle Marche forniscono i servizi d'uso di:

- Telefono e fax
- computer con relativa connessione a internet
- fotocopiatrice/stampante a colori
- sale riunioni.

È inoltre garantito il prestito in comodato gratuito e temporaneo di beni di proprietà del CSV (computer, Tv, videoproiettore, gazebi, ecc...) che sono utilizzati dalle associazioni per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Dal 2015 il servizio di utilizzo di stampanti e fotocopiatrici è erogato dietro rimborso dei costi-copia sostenuti dal CSV

Di seguito il dettaglio delle copie e stampe realizzate che hanno registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente pari al 47%.

Servizi di stampa

Provincia	Copie a colori	Copie Bn	Copie totali	%	Diff con 2014
Ancona	58.844	31.627	90.471	32%	-52%
Ascoli P.	11.771	7.051	18.821	7%	-17%
Fermo	32.568	16.799	49.367	17%	-25%
Macerata	47.572	33.453	81.026	28%	-45%
Pesaro Urbino	19.408	26.797	46.204	16%	-60%
Totale	169.440	115.387	284.827	100%	-47%

Le altre prestazioni complessivamente fornite, esclusi appunto i servizi di fotocopie e stampe, sono state invece 2.177, facendo quindi registrare una flessione rispetto al 2014 del 29%.

Altri servizi logistici

Provincia	Computer e internet	Prestito beni	Tel. Fax	Sala riunioni		Totale	%	Diff. con 2014
Ancona	1	94	2	89	0	186	9%	-36%
Ascoli P.	70	120	122	60	11	383	18%	-54%
Fermo	0	35	0	0	0	35	2%	-26%
Macerata	635	78	355	13	75	1.156	53%	-7%
Pesaro Urbino	246	90	47	33	1	41 <i>7</i>	19%	-34%
Totale	952	417	526	1 95	87	2.177	100%	



fotocopie a colori e BN

SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE SOCIALE

Il CSV Marche sostiene la progettazione sociale del volontariato marchigiano attraverso una strategia che si indirizza in una duplice direzione:

- 1. I bandi di sostegno alla progettazione sociale del CSV Marche.
- 2. Un'azione di informazione e consulenza per la definizione di un'idea progettuale, la sua elaborazione e presentazione relativamente a linee di finanziamento e bandi dell'Unione Europea, bandi nazionali, regionali, e delle diverse istituzioni pubbliche e private locali (Comuni, Fondazioni Bancarie, etc...).

In relazione al punto 1, CSV Marche non ha emanato nel 2015 alcun nuovo Bando e le attività si sono concentrate sui servizi di accompagnamento, consulenza e supporto alla realizzazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione delle azioni progettuali in corso di realizzazione e finanziate con bandi di annualità precedenti.

Nel 2015 sono state erogate 345 prestazioni.

Sostegno alle attività progettuali delle odv

Provincia	Prestazioni per accompagnamento monitoraggio e valutazione	Tot.	Tot.%	Confronto con 2014	Utenti odv	% utenti odv sulle odv del territorio
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	124 18 34 63 106 345	124 18 34 63 106 345	36% 5% 10% 18% 31%	-22% -28% -41% -60% -28%	28 7 18 23 29	5% 3% 9% 7% 7%



569

servizi di grafica



2.177

servizi, sedi, attrezzature



345

consulenze attività di progettazione



LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Nell'ambito della promozione del volontariato sono comprese tutte quelle attività volte ad avvicinare la cittadinanza, e in particolar modo i giovani, al volontariato e alla solidarietà come insieme di pratiche e valori.

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Il servizio ha l'obiettivo di fornire **informazioni a quei cittadini che manifestano il desiderio di coinvolgersi in attività di volontariato**, permettendo loro di mettersi in contatto con associazioni che rispondono alle proprie esigenze ed aspettative. Gli operatori garantiscono un servizio di accompagnamento e tutoraggio, finalizzato a facilitare l'inserimento dei nuovi volontari nelle associazioni Il servizio è erogato attraverso due differenti canali:

• presso gli sportelli del CSV. Nel 2015 le persone che hanno utilizzato il servizio sono state 110.

Nell'ambito del programma "Volontari per Expo" CSV Marche ha inoltre gestito i colloqui di orientamento con i cittadini marchigiani candidatisi a partecipare all'Expo come volontari. 49 sono stati i colloqui fatti.

• presso lo sportello di orientamento al volontariato nelle università marchigiane o all'interno di manifestazioni pubbliche di richiamo organizzate dal CSV o da altri enti. In tale contesto, il CSV Marche ha collaborato con Cooss Marche onlus Soc. Coop. di Ancona per la realizzazione di laboratori educativi e di sensibilizzazione al volontariato e alla cittadinanza attiva con giovani italiani e stranieri extracomunitari nel territorio di Ancona.

FESTE DEL VOLONTARIATO

Nel 2015 il CSV ha garantito il sostegno organizzativo, logistico e promozionale per le feste svolte a **Fossombrone**, **Jesi e Sassoferrato**.

PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE SUPERIORI

Il progetto "Volontaria...Mente" è, tra questi, l'iniziativa più longeva che il CSV propone. Prevede un primo momento teorico di analisi, discussione e confronto sui temi del volontariato (cos'è, come nasce, come si è evoluto; motivazioni e finalità dell'azione volontaria; ruolo sociale e politico del volontariato; fisionomia del volontariato locale; presentazione delle associazioni di volontariato del territorio a cura dei volontari). Le classi hanno poi la possibilità di scegliere tra una serie di proposte, tra le quali approfondimenti su temi specifici e/o settori di intervento del volontariato e un percorso operativo da svolgersi presso le sedi delle associazioni. È prevista la valutazione finale in classe, come occasione di riflessione sulle esperienze vissute e sugli apprendimenti acquisiti dagli studenti.



110

persone hanno utilizzato il servizio di orientamento Il progetto "#culturiamo" promosso dal CSV Marche con il cofinanziamento della Regione Marche - Assessorato alle Politiche Giovanili e realizzato nell'anno scolastico 2014/2015 con la collaborazione di 84 associazioni di volontariato e di 14 istituti secondari nelle 5 province (84 classi e 1.700 studenti coinvolti).

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati due corsi di formazione:

1) "Hei, ragazzi... ci siamo anche noi!", che ha coinvolto 34 volontari a livello regionale ed è stato centrato sull'educazione interculturale con una particolare attenzione al people raising;

2) "L'integrazione a scuola" rivolto agli insegnanti (16 docenti) delle province di Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli P. con l'obiettivo di offrire spunti teorici e metodologici, nonché strumenti didattici per creare percorsi formativi sull'educazione culturale con gli studenti delle scuole superiori. Nelle scuole sono stati poi svolti i laboratori formativi e gli incontri di presentazione delle associazioni con la testimonianza dei volontari.

E' stato infine realizzato il progetto **Giovani e cittadinanza** che nasce dalla pluriennale collaborazione tra CSV e Consulta del volontariato di Senigallia.

I dati complessivi dei progetti dedicati alle scuole superiori nell'anno scolastico 2014/2015 sono i seguenti:

51 istituti superiori, con il coinvolgimento di 225 classi e 131 associazioni. Gli studenti che hanno concluso lo stage sono stati 714 (il 65% degli iscritti).



associazioni



225

classi



714

stage conclusi



Progetti educativi dedicati alle scuole superiori a.s. 2014/2015 Scuole e odv coinvolte

Provincia	Istituti che hanno confermato l'adesione dall'a.s. 2013/14	Istituti coinvolti per I'a.s. 2014/15	Numero classi, test,stage miniprogetti	Miniprogetti	Miniprogetti gestiti in autonomia dalle adv	Classi in cui il progetto è inserito nel Pof	Adv
Ancona	18	20	72	20	0	70	48
Ascoli P.	8	8	57	12	2	57	24
Fermo	6	7	32	0	0	9	12
Macerata	10	10	27	10	0	27	25
Pesaro Urbino	4	6	37	0	0	28	22
Totale	46	51	225	42	0	182	131

Progetti educativi dedicati alle scuole superiori a.s. 2014/2015 Studenti coinvolti

		Studenti iscritti agli stage			Stage terminati			Studenti effettivamente inseriti nelle Odv			
Provincia	Studenti contattati	Ż	% su contattati	Stage effettuati ma non terminati	ż	% su iscritti	Studenti disponibili all'inserimento in Odv	ż	% su stage terminati	% su studenti disponibili all'inserimento	
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	1420 1140 600 540 740 4440	530 56 65 183 270 1104	37% 5% 8% 34% 36% 25%	25 7 6 111 149	320 49 30 156 159 714	60% 87,5% 67% 85% 59% 65%	67 12 25 28 41 173	38 7 16 18 25 104	12% 14% 53% 11,5% 18%	56% 58% 64% 64% 61% 60%	

^{*} I dati sono relativi a entrambi i progetti "Volontaria...Mente" e "#culturiamo"





26

istituti hanno aderito al progetto Mr. cittadino



in tutto le classi coinvolte e **99** associazioni di volontariato

MR. CITTADINO

Il progetto "Mr. Cittadino" prevede interventi di sensibilizzazione finalizzati all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione della cultura della responsabilità sociale, del dono e della solidarietà. L'intervento è rivolto in particolare agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. È prevista una fase di sensibilizzazione dedicata ai docenti nell'ambito delle metodologie partecipative e dei saperi relazionali e un momento formativo rivolto agli alunni in classe, al fine di sollecitare un processo di apprendimento sui valori e sullo stile di vita del volontario e sulla cultura del volontariato. A tale fase fa seguito la presentazione delle esperienze di volontari delle associazioni del territorio e una fase più concreta di elaborazione di attività espressive e creative, legate agli input iniziali offerti agli alunni.

Nell'anno scolastico 2014/2015 hanno aderito al progetto 26 istituti tra scuole elementari e medie inferiori, con il coinvolgimento di 110 classi e 99 associazioni di volontariato.

Progetto "Mr. Cittadino" - 2014/2015

Provincia	Scuole	Classi	Studenti coinvolti	Odv	N. miniprogetti (classi coinvolte)
Ancona Ascoli P. Fermo Macerata Pesaro Urbino Totale	9 4 5 6 2 26	20 26 20 30 14	500 650 500 750 350 2750	27 24 20 20 8 99	4 1 6 4 0 15

La grande maggioranza delle scuole ha inserito il progetto Mr. Cittadino nel Pof e la valutazione del personale scolastico è stata molto positiva. I dirigenti scolastici e gli insegnanti hanno collaborato attivamente nella realizzazione del progetto e in particolare nell'aspetto didattico, con l'approfondimento dei temi affrontati e dando spazio ai bambini e ai ragazzi per gli elaborati finali e le attività laboratoriali.



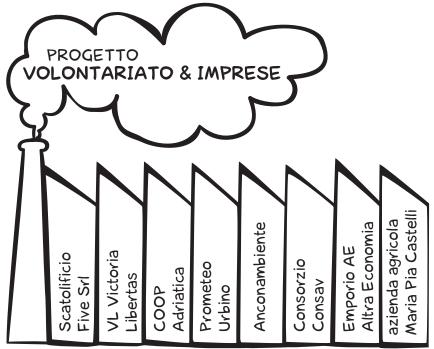
PROGETTO "VOLONTARIATO & IMPRESE"

L'obiettivo del progetto è di costruire partnership e collaborazioni stabili tra CSV Marche, associazioni di categoria ed imprese, attraverso percorsi condivisi che consentano di coinvolgere le realtà imprenditoriali nel sostegno alle attività del volontariato.

Il CSV ha promosso la quinta edizione del **Premio "Volontariato & Imprese"**, con l'obiettivo di valorizzare i percorsi di collaborazione avviati tra organizzazioni di volontariato, associazioni di categoria e realtà imprenditoriali della regione e diffondere buone pratiche di Rsi.

Al progetto hanno partecipato 6 progetti, selezionati da una commissione composta dal CSV Marche e dalla Camera di Commercio di Ancona.

Il progetto vincitore è stato "Ar.Ba. Il patrimonio pubblico come bene comune", presentato dall'Avis – Associazione volontari italiani sangue – sezione di Arcevia e dalla Soc. Coop. Eidos di Arcevia (An), aderenti a Mr. Cittadino, l'azienda riconosce il 10% a CSV Marche per sostenerne i progetti.





PROGETTO "GIUSTIZIA RIPARATIVA"

CSV Marche nel 2014 ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio esecuzione penale esterna finalizzato a favorire l'inserimento sociale presso associazioni di volontariato appositamente individuate, dei condannati, ammessi alle misure alternative alla detenzione.

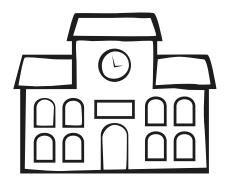
Nel 2015 analogo protocollo è stato altresì stipulato con l'Ufficio regionale dei Servizi Sociali per i Minorenni che in questo caso riguarda appunto soggetti minorenni. In tale contesto il CSV si è fatto carico di individuare una o più odv presso le quali i soggetti segnalati possono svolgere periodi di servizio di volontariato. Gli orientamenti effettuati in tale contesto sono stati 34.



34

Orientamenti finalizzati a favorire l'nserimento sociale dei condannati ammessi a misure alternative alla detenzione





PROGETTO "STAZIONI IMPRESENZIATE"

Con l'obiettivo di favorire il recupero degli immobili non utilizzati delle stazioni ferroviarie chiuse o impresenziate delle Marche, CSV Marche, in collaborazione con Trenitalia Marche e Rete Ferroviaria Italiana Marche, ha promosso a fine 2014 una manifestazione di interesse rivolta a tutte le organizzazione del Terzo settore marchigiano con la quale si invitavano le organizzazioni a presentare progetti di utilizzo di tali spazi. Sono state quindi incontrate le associazioni richiedenti alle quali sono stati proposti e fatti visionare gli spazi disponibili individuati, sulla base delle richieste a suo tempo avanzate. Per quelle associazioni che hanno confermato l'interesse a utilizzare gli spazi disponibili si procederà nel 2016 alla richiesta formale a Rfi Italia di cessione in comodato gratuito degli stessi. Tali richieste riguardano 8 stazioni e coinvolgono 23 associazioni.



le Stazioni ferroviarie chiuse o impresenziate oggetto d'interesse per la qualifica e riutilizzo degli spazi



6

progetti a livello Europeo

+2

progetti a livello Nazionale in corso di realizzazione

PROGETTI E AZIONI NEL CONTESTO NAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA

Obiettivo prioritario del servizio è quello di favorire la conoscenza presso le associazioni di volontariato delle opportunità offerte dalle istituzioni italiane e da quelle europee e delle relative politiche di intervento, agevolandone la partecipazione alle diverse opportunità di progettazione.

Proposte progettuali a valere su bandi emanati da autorità regionali, nazionali e comunitarie che sono in corso di realizzazione.

A livello europeo sono in corso di realizzazione 6 progetti (di questi CSV Marche è capofila in 2 progetti e partner negli altri 4). A livello nazionale sono invece in corso di realizzazione 2 progetti (CSV Marche è capofila in entrambi). Il valore economico dell'attività in capo a CSV Marche in questi progetti è di circa 175.000 euro (tra risorse destinate a coprire costi interni e quelle destinate alla realizzazione di nuove attività) a cui si aggiungono ulteriori risorse finalizzate a coprire i costi per la mobilità in Paesi europei di soggetti svantaggiati e loro accompagnatori e di operatori delle organizzazioni del Terzo settore.

Proposte progettuali a valere su bandi emanati da autorità regionali, nazionali e comunitarie che sono in attesa di ricevere la comunicazione dell'esito della valutazione o che hanno ricevuto la valutazione di non sostenibilità.

A livello europeo e nazionale sono stati presentati:

- 2 progetti che hanno avuto una valutazione positiva ma non sono stati finanziati per esaurimento di risorse disponibili;
- 7 progetti che non hanno avuto una valutazione positiva;
- 5 progetti di cui siamo in attesa di conoscere la valutazione;

Altre attività svolte

- Partecipazione alle attività del Cev (Centro Europeo Volontariato), organizzazione di terzo livello i cui soci sono strutture di supporto al volontariato provenienti dai 27 paesi dell'UE e da altre regioni europee ed extra europee.
- Even meeting: incontro della rete di lavoro denominata EVEN: Employee Volunteering European Network, di cui CSV Marche fa parte.
- Incontro di progettazione partecipata nell'ambito del **progetto Picardie** in Turingia (Germania) dal 27 al 30 Aprile 2015. Nell'ambito di tale progetto il CSV Marche ha ospitato dal 09 al 13 novembre una operatrice di una rete di OdV del Nord della Francia che lavora sui temi dell'integrazione e dell'educazione delle giovani generazioni.
- Evento di lancio del programma Interreg Adrion a Bologna il 9 e 10 dicembre 2015.



ANIMAZIONE TERRITORIALE, RETI E AZIONE POLITICA

Con l'attività di animazione territoriale il CSV Marche intende perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare e qualificare il contributo garantito dal volontariato all'elaborazione, realizzazione e valutazione delle politiche pubbliche in materia sanitaria, sociale, ambientale e culturale;
- agevolare la definizione di rapporti collaborativi tra le associazioni e tra queste ultime e gli interlocutori significativi del territorio;
- coinvolgere il volontariato nella costruzione di risposte a istanze provenienti dalla società civile finalizzate alla tutela dei beni comuni

A tal fine il CSV si fa carico di creare e/o sviluppare e qualificare **coordinamenti e reti di associazioni** di volontariato per settore di intervento (ove possibile) e territorio di appartenenza, in grado di realizzare azioni e percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi sopra individuati.

Nel 2015, la riduzione dell'orario di lavoro della struttura tecnica ha comportato un notevole ridimensionamento delle azioni condotte in tale contesto. Ciò nonostante il CSV Marche non ha inteso rinunciare del tutto al perseguimento degli obiettivi sopra descritti, che ritiene essere prioritari per la qualificazione e l'efficacia delle azioni del movimento volontario marchigiano. Di seguito diamo sinteticamente conto delle attività realizzate nei vari contesti territoriali.

MARCHE

Comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute in attuazione dell'articolo 24, comma 4, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13.

I Comitati rappresentano il luogo, e insieme lo strumento, ove il volontariato può esercitare il suo diritto/dovere di partecipazione relativamente alle politiche pubbliche in ambito sanitario. In tale contesto CSV Marche ha primariamente garantito una continua azione di stimolo verso le competenti strutture regionali affinchè gli atti normativi necessari all'istituzione dei Comitati di Partecipazione nelle cinque aree vaste sanitarie e nelle tre aziende ospedaliere (Marche Nord, Ospedali Riuniti e Inrca) fossero realizzati e soprattutto un attivo e concreto contributo alla predisposizione degli stessi.

A seguito dell'emanazione di tali atti il CSV ha poi stimolato, coordinato e supportato il processo di avvio e costituzione dei Comitati, che si è ormai completato in tutto il territorio regionale.

PESARO

Prefettura di Pesaro e Urbino

Il lavoro condotto ha riguardato la definizione di protocolli di intesa per favorire l'integrazione dei migranti/rifugiati attraverso lo svolgimento di attività di volontariato.

Coordinamento provinciale territorio-disabilità

CSV Marche ha seguito e ha accompagnato le attività del tavolo.



Comune di Pesaro

CSV Marche ha collaborato all'organizzazione del corso di formazione finalizzato al reclutamento e alla formazione di un gruppo di volontari amministratori di sostegno. Tavolo Ambiente e Protezione animali

CSV Marche ha seguito e accompagnato la attività del tavolo.

ANCONA

Consulta socio assistenziale Senigallia

Il CSV ha partecipato alle assemblee della Consulta, quale membro tecnico, e ha supportato tutti gli eventi organizzati dalla Consulta per promuovere i progetti delle associazioni senigalliesi aderenti.

Tavolo regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà

Il CSV ha partecipato a tutti gli incontri del tavolo.

MACERATA

Tavolo per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà nel Comune di Tolentino

Il CSV ha partecipato a tutti gli incontri del tavolo e in particolare ha lavorato alla definizione di un protocollo d'intesa che coinvolge l'amministrazione comunale e tutte le realtà del Terzo settore.

Tavolo migrazioni del Comune di Macerata

Il CSV ha partecipato a tutti gli incontri del tavolo e in particolare all'elaborazione di un progetto finalizzato all'integrazione dei migranti/rifugiati presenti nel territorio attraverso lo svolgimento di attività di volontariato.

Progetto Home Care Premium - Ambito Sociale Macerata

Il CSV ha organizzato 2 percorsi formativi della durata di 12 ore di aula cadauno

Progetto All In - Ambito Sociale Tolentino

Il CSV ha partecipato alla realizzazione di tale progetto, in particolare per quanto concerne la promozione delle azioni e il coinvolgimento delle realtà locali del volontariato

FERMO

Casa delle associazioni e del volontariato

Lo sportello del CSV di Fermo è ospitato presso la Casa delle associazioni e del volontariato, un ex asilo nido che il Comune di Fermo ha riqualificato e concesso gratuitamente o comunque a costi irrisori alle realtà del non profit fermano.

Attualmente la Casa ospita 24 organizzazione del Terzo settore, in larghissima maggioranza di volontariato. Lo sportello di Fermo, oltre a gestire dal punto di vista amministrativo gli adempimenti normativi della Casa, che ha assunto la qualifica giuridica di condominio, si fa carico di una continua azione di animazione finalizzata in particolare al confronto ed allo scambio di buone prassi tra le organizzazioni presenti e soprattutto ad avviare percorsi di costruzione di sineraiche intese e progettualità.

ASCOLI PICENO

Area Vasta Sanitaria n. 5 e Ambiti territoriali sociali della provincia

Il CSV ha tenuto incontri di formazione per i giovani in servizio civile, in particolare sulle tematiche della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Comune di Ascoli Piceno

Il CSV ha collaborato all'organizzazione della settimana della famiglia che annualmente si svolge ad Ascoli Piceno durante la primavera.

Comitato Antidegrado per Ascoli

In tale contesto la collaborazione con il Comitato Antidegrado per Ascoli si è concretizzata in:

- incontri di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole elementari e medie sul decoro urbano.
- realizzazione del progetto "Spot Antidegrado" con il Liceo artistico locale e produzione da parte dei ragazzi di video per denunciare la pratica dei graffiti sui muri.
- sorveglianza e segnalazione alle istituzioni di vari punti degradati della città.

SERVIZI A CORRISPETTIVO AL TERZO SETTORE

L'esperienza maturata in questi anni di servizio al volontariato e le proficue relazioni con i diversi soggetti del Terzo settore, ha permesso a CSV Marche di sviluppare un ampio e qualificato patrimonio tecnico, professionale e culturale in tutti i principali ambiti di operatività del variegato mondo delle organizzazioni non profit.

Da ciò è nata la volontà del CSV Marche di proporsi quale partner affidabile in grado di rispondere compiutamente al complesso dei bisogni manifestati dalle diverse tipologie di organizzazioni del vasto mondo del Terzo settore e in particolare: associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, enti ecclesiastici, cooperative sociali, organizzazioni non governative, fondazioni e altre associazioni senza finalità di lucro.

CSV Marche concretamente è in grado di garantire servizi su misura nelle seguenti aree: amministrativo-fiscale, giuridico-legale, disciplina del lavoro, rendicontazione economica e sociale, fundraising, organizzazione e gestione delle risorse umane, formazione, progettazione, marketing e comunicazione.

32 sono state le organizzazioni del Terzo settore che nel 2015 hanno chiesto l'intervento del CSV per la soluzione personalizzata di varie problematiche gestionali. Di queste, 21 erano associazioni di promozione sociale, 2 associazioni sportive dilettantistiche, 6 associazioni non profit generiche e 3 organizzazioni di volontariato. Relativamente invece alla tipologia di servizio richiesto: 15 servizi hanno riguardato l'area amministrativo-fiscale, 14 quella giuridico-legale e i restanti tre rispettivamente le aree della gestione dei volontari, della comunicazione e del fundraising.



organizzazioni del Terzo Settore nel 2015 hanno chiesto l'intervento del CSV per la soluzione di problematiche gestionali



www.csv.marche.it

